

Sezione 1 – Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1- Identificatore del prodotto

Nome Commerciale: **STERIL HACCP**

1.2- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi del consumatore, professionali: **Detergente sgrassante e disinfettante ad uso HACCP**

Usi sconsigliati: **Tutti quelli non espressamente identificati dall'etichetta**

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

SPLENDOR CHIMICA S.r.l.
Via della Chimica, 6 – 20020 ARCONATE (MI)
Tel. +369 0331 462685 – fax +39 0331 539094
e-mail persona competente: splendor@splendor.it

1.4- Numero telefonico di emergenza

+39 0331 468685 (dalle 9:00 alle 12:00 – dalle 14:00 alle 17:00)

Sezione 2 – Identificazione dei pericoli

Classificazione

2.1.1- Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo

Skin Irr. 2	H315 P264, P280 P302+P352, P321, P332+P313, P362
Eye Irr. 2	H319 P264, P280 P305+P351+P338, P337+P313

2.2- **Elementi dell'etichetta:** Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 CLP (e successive modifiche e adeguamenti).

Pittogrammi:

GHS07

Attenzione: indicazioni di pericolo

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

Ad esclusivo uso professionale

2.2- Altri pericoli

Informazioni non disponibili



Sezione 3 – Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Contiene:

Num. Sostanza	Denominazione	%	Pittogrammi	Frasi H
612-140-00-5	quaternary ammonium compounds, benzyl-C ₈₋₁₈ -alkyldimethyl, chlorides	≤ 1%	GHS05 GHS07 GHS09	H290 H302 H314 H400
-	Ethoxyl-propoxyl-terpene	< 0,4%	GHS05 GHS07	H302 H318
607-429-00-8	Edetic acid; (EDTA)	< 0,3%	GHS07	H319



Scheda di Sicurezza STERIL HACCP

SDS- Steril HACCP- Rev_11/5/2015

Sezione 4 – Misure di primo soccorso

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Contatto con la pelle: lavare le parti interessate con abbondante acqua tiepida e sapone, in caso di particolare sensibilità consultare un medico. Non somministrare alcuna pomata e/o medicinale senza aver consultato il personale medico preposto.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente e con abbondante acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Non usare collirio o pomate senza specifica prescrizione del personale medico preposto.

Ingestione: Tenere l'infortunato a riposo e ricorrere immediatamente alle cure di un medico. Sciacquare la bocca con abbondante acqua. Non provocare il vomito e non somministrare alcun farmaco senza il controllo del personale sanitario.

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Fare riferimento alla sez. 11 per le informazioni tossicologiche.
Nessun dato disponibile.

4.3- Indicazioni per intervento medici e/o specifici trattamenti

Seguire le indicazioni del medico e/o del personale sanitario preposto

Sezione 5 – Misure antincendio

5.1- Mezzi di estinzione idonei:

Mezzi consigliati: acqua nebulizzata, CO_2 , polvere chimica, schiuma a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare: nessuno in particolare.

5.2- Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio:

Durante la combustione possono svilupparsi fumi potenzialmente nocivi per la salute.

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione dell'incendio:

Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed, in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati. Indossare i dispositivi di protezione specifici della squadra antincendio.

Sezione 6 – Misure in caso di rilascio accidentale

6.1- Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto accidentale con gli occhi e utilizzare gli appositi occhiali protettivi

6.2- Precauzioni ambientali:

Raccogliere il prodotto versato accidentalmente con materiale assorbente idoneo (sabbia legante di acidi, legante universale, segatura, terra) e impedire l'entrata del prodotto nelle condutture fognarie o nei corsi d'acqua. In caso di infiltrazione all'interno degli stessi, avvertire immediatamente le autorità competenti.

6.3- Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto per l'eventuale riutilizzo o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale adatto (vedi punto 6.2). Successivamente al recupero lavare accuratamente la zona interessata.

6.4- Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

Sezione 7 – Manipolazione e immagazzinamento

7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare occhiali protettivi. Normali accorgimenti riguardo la manipolazione sicura e le buone pratiche lavorative: tenere lontano da fonti di calore, non fumare, non mangiare né bere durante la manipolazione.

7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i contenitori in luoghi al coperto freschi e adeguatamente areati. Mantenere i recipienti chiusi se il prodotto non è utilizzato.

7.3- Usi finali particolari

Dati non disponibili.



Scheda di Sicurezza STERIL HACCP

SDS- Steril HACCP- Rev_11/5/2015

Sezione 8 – Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1- Parametri di controllo

Alchildimetri benzalconio cloruro: dati non disponibili.
EDTA, sale tetrasodico: dati non disponibili.
Terpene etossilato-propossilato: dati non disponibili.

8.2- Controlli dell'esposizione

Mezzi di protezione individuale

- a) **Protezione per gli occhi / volto:** Occhiali protettivi
- b) **Protezione della pelle:** si consiglia l'uso di guanti protettivi specifici per prodotti chimici (EN: 374) con fattore di protezione 6 e indumenti che offrano protezione contro le sostanze alcaline.
- c) **Protezione respiratoria:** non necessaria per l'utilizzo normale.

Sezione 9 – Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore
Aspetto e Colore	Liquido incolore
Odore	Caratteristico
T fusione	Non definita
T ebollizione	Non definita
Punto di Infiammabilità	Non infiammabile
T accensione	Non definita
Autoaccensione	Prodotto non auto infiammabile
Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo
Valore pH (puro)	10,0 ± 0,5
Valore pH (sol. 1%)	Non definito
Peso specifico (20° C)	Non definito
Solubilità/miscibilità in acqua	Solubile
Liposolubilità	Non definita

9.2- Altre informazioni

Dati non disponibili.

Sezione 10 – Stabilità e reattività

10.1- Reattività

Nelle normali condizioni d'uso non sono noti fenomeni di reattività.

10.2- Stabilità chimica

Nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio il prodotto risulta stabile.

10.3- Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4- Condizioni da Evitare

Nessun dato disponibile.

10.5- Materiali incompatibili

Evitare l'interazione del prodotto con altri reagenti chimici e, in particolare, con prodotti acidi.

10.6- Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di Carbonio.

Sezione 11 – Informazioni tossicologiche

11.1- Informazioni sugli effetti tossicologici

a) **tossicità orale:** non definita.

b) **tossicità inalatoria:** non definita

c) **effetti irritativi:** qualora il prodotto non venga risciacquato tempestivamente può provocare gravi irritazioni agli occhi. Per via cutanea l'esposizione prolungata al prodotto può causare irritazioni.



Scheda di Sicurezza STERIL HACCP

SDS- Steril HACCP- Rev_11/5/2015

Sezione 12 – Informazioni ecologiche

12.1- Tossicità

Non sono presenti solventi classificati come tossici e/o nocivi, non disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare il travaso di prodotto puro in fognatura. Provvedere, se possibile, sempre al recupero dello stesso.

12.2- Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili

12.3- Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili

12.4- Mobilità del suolo

Dati non disponibili

12.5- Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non considerata PBT e vPvB

12.6- Altri effetti avversi

Dati non disponibili

Sezione 13 – Considerazioni sullo smaltimento

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Recuperare ove possibile; operare sempre secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali

Sezione 14 – Informazioni su trasporto

14.1- Numero ONU

Non classificato

14.2- Nome di spedizione appropriato ONU

Non classificato

14.3- Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe: Non classificato

Etichetta: Non applicabile

Codice di restrizione in galleria: Non applicabile

Quantità limitate: Non applicabile

14.4- Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5- Pericoli per l'ambiente

Prodotto non pericoloso per l'ambiente

Contaminante marino: No

14.6- Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7- Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 ed il codice IBC

Non previsto

Sezione 15 – Informazioni sulla regolamentazione

15.1- Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della valutazione dei rischi da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 Aprile 2008 n.81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste dello stesso Dlgs. Sono sufficienti a ridurre il rischio.

15.1- Valutazione della sicurezza chimica

Non prevista



Scheda di Sicurezza STERIL HACCP

SDS- Steril HACCP- Rev_11/5/2015

Sezione 16 – Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano, tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Scheda rilasciata da: **Splendor Chimica S.r.l.**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 2 e punto 3

Indicazioni di pericolo

- H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
- H302 = Nocivo se Ingerito.
- H314 = Provoca gravi lesioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 = Provoca irritazione cutanea.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

Prevenzione

- P264 = Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.
- P280 = Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

Reazione

- P321 = Trattamento specifico.
- P362 = Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
- P305 + P351 + P338 = In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P302 + P352 = In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- P332 + P313 = In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
- P337 + P313 = Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

In caso di necessità, si segnalano i recapiti telefonici attivi 24h/24h di alcuni centri antiveleno:

BOLOGNA: Centro Antiveleni Ospedale Maggiore - tel. 0510 333333
CATANIA: Centro di Rianimazione Ospedale Garibaldi - tel. 095 7594120
CESENA: Centro Antiveleni Ospedale Maurizio Bufalini - tel. 0547 352612
CHIETI: Centro Antiveleni Ospedale SS. Annunziata - tel. 0871 345362
FIRENZE: Servizio Autonomo di Tossicologia Università degli Studi - tel. 055 4277238
GENOVA: Centro Antiveleni Ospedale San Martino - tel. 010 352808
GENOVA: Servizio Antiveleni Istituto Scientifico "G. Gaslini" - tel.010 56361/0010 3760603
LA SPEZIA: Ospedale Civile Sant'Andrea - tel. 0487 533296
LECCE: Centro Antiveleni Ospedale Vito Fazzi - tel. 0832 665374
MILANO: Centro Antiveleni Ospedale Niguarda - tel. 02 66101029
NAPOLI: Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli - tel. 081 7472870
PAVIA: Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - tel. 0382 24444
REGGIO CALABRIA: Centro Antiveleni Ospedali Riuniti - tel. 0965 811624
ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Gemelli - tel. 06 3054343
ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Umberto 1° - tel. 06 490663
TORINO: Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione - tel. 011 6637637